



Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Password dimenticata?

ACCEDE

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

🏠 News Normativa Focus Libri Aziende Prodo

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

📍 Contatti 👤 Accedi/Registrati



p-learning



Home > News > PROFESSIONE

Collaudo statico e tecnico-amministrativo: nuove prospettive per i geometri

21/06/2018



f Possono essere presentate entro il prossimo 25 giugno, presso i 110 Collegi Provinciali dei Geometri e Geometri Laureati in Italia, le domande di ammissione all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo professionale in programma a novembre 2018. Un termine utile per i Geometri oggi inquadrati come dipendenti presso una pubblica amministrazione, ciascuno dei quali viene potenzialmente interessato dalla bozza di decreto licenziata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nelle ultime adunanze del 23 e 25 maggio 2018. Un dispositivo che – oltre ai liberi professionisti - oggi prevede per la prima volta l'obbligo di iscrizione in un albo professionale, presso un Ordine/Collegio territoriale, anche per i tecnici dipendenti intenzionati a svolgere l'attività di collaudatore di opere pubbliche.

“Un provvedimento apripista e dalla portata innovativa”. Così il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli definisce gli aspetti della novità: “Ci troviamo in un ambito che include i collaudi statici e tecnico amministrativi, cuore di ogni appalto, durante i quali si esaminano le caratteristiche delle principali opere



Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

IP TOPNEWS

GIORNO SETTIMANA MESE



Appalti pubblici: il principio di rotazione è uno strumento di concor...



Equo compenso e Minimi tariffari liberi professionisti: legittimi gli ...



Semplificazione edilizia, in Gazzetta allegato tecnico e schemi per in...

pubbliche, dalla scuola alla strada; sono le fasi più delicate in cui si assicura una maggiore tutela alla cittadinanza. Per tale motivo è importante sapere che il collaudatore – da ora in poi - dovrà essere considerato come un libero professionista a tutti gli effetti, analogamente impegnato all'osservanza dei suoi requisiti, pur restando inquadrato come un pubblico dipendente. Solo così, per fare un esempio, sarà tenuto a svolgere le attività formative e di aggiornamento continuo, al pari dei tecnici che svolgono la libera professione”.

Nell'ottica di questo importante cambiamento è opportuno specificare nel dettaglio che l'entrata in vigore del DPR 137/2012 ha abrogato tutte le disposizioni regolamentari e legislative incompatibili con lo stesso, fra cui le norme che limitavano l'iscrizione agli Albi professionali (comma 1, art. 2 DPR 137/2012). Fra queste, anche l'ex art. 7 del RD 274/1929, che escludeva per gli impiegati pubblici l'iscrizione all'Albo dei Geometri, contrariamente a quanto ammesso per gli Ingegneri e gli Architetti.

Un passaggio inedito che consentirà finalmente ai Geometri di ottimizzare i percorsi di carriera all'interno delle pubbliche amministrazioni, laddove è previsto che una serie di mansioni possa essere svolta esclusivamente da chi è iscritto a una Categoria professionale, come – per l'appunto - quella di collaudatore di opere pubbliche. Tenuto conto, inoltre, che la natura degli iscritti alla Categoria sta rapidamente evolvendo dai tecnici diplomati verso i tecnici laureati, si riapre – rispetto al passato – una partita che può rivelarsi molto interessante per un Geometra con specifiche competenze di carattere interdisciplinare, che potrà così andare a ricoprire nuovamente ruoli apicali nella pubblica amministrazione.

*“Ma non è tutto - conclude il Presidente CNGeGL **Maurizio Savoncelli** – con l'inserimento di una figura professionalmente così concepita nella fase di collaudo, si tende a colmare anche il divario fra le piccole e le grandi pubbliche amministrazioni italiane. Un processo di non poco conto, considerato che la maggioranza dei comuni è caratterizzato da una popolazione residente molto bassa e rientra pertanto nella prima casistica”.*

Il decreto, come da prassi, dovrà essere emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sarà attuativo del D.Lgs. 50/2016 del Codice degli appalti (comma 8, articolo 102); tra le misure previste l'istituzione di un Albo dei collaudatori (tenuto dallo stesso MIT), aperto esclusivamente agli iscritti ai relativi Ordini/Collegi professionali (geometri, ingegneri, architetti e profili tecnici idonei), consultabile dalle stazioni appaltanti per l'assegnazione dell'incarico.

Uno scenario che – in prospettiva – potrà garantire non pochi vantaggi ai geometri dipendenti pubblici: la ratio contenuta nel decreto, infatti, può diventare il viatico per consentire loro migliori percorsi di carriera, soprattutto in considerazione della possibilità (al pari – appunto- dei liberi professionisti) di potere operare in autonomia per quanto riguarda i lavori di ordinaria manutenzione, nonché nel ruolo di componenti tecnico-amministrativi presso le commissioni preposte.

In attesa della conclusione dell'iter, è importante sapere come tale risultato sia stato raggiunto tenendo conto delle indicazioni della Rete delle Professioni Tecniche, che ha ribadito la necessità che il collaudatore (chiamato a svolgere una prestazione professionale complessa e delicata come il controllo del processo di esecuzione di un'opera pubblica), debba presentare requisiti che sono propri di chi è iscritto all'Ordine/Collegio. In primis, il rispetto delle norme



Fresato d'asfalto: In Gazzetta il decreto con le regole sul riutiliz...



Prestazione ed Efficienza energetica: Pubblicata la nuova Direttiva UE...

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it

REGISTRATI

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

deontologiche e, a seguire, la specifica formazione professionale e la conoscenza dell'evoluzione normativa in materia. L'osservanza di tale disposizione comporterà un impatto qualitativamente rilevante per la pubblica amministrazione e per la collettività, come meglio specificato già nelle righe precedenti.

A cura di Ufficio Stampa CNGeGL

© Riproduzione riservata

COMMENTI

Tag:

Maurizio Savoncelli

CNGeGL

Collaudo

NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI ►



PROFESSIONE Ultima
ora
Equo compenso e
Minimi tariffari liberi
professionisti: legittimi

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
19/06/2018
Assunzioni negli Enti
Locali, da Anci un
quaderno tecnico sulla

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
18/06/2018
Ingegneri e Architetti,
per la Cassazione il
professionista può

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
14/06/2018
Legge per l'architettura,
la proposta del CNAPPC

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
13/06/2018
Competenza sugli edifici
storici: esclusiva degli
architetti

CONDIVIDI

COMMENTI



PROFESSIONE
12/06/2018
Assicurazione
professionale e clausola
'Continuous Cover':

CONDIVIDI

COMMENTI

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE



p-learning



©1998-2018 Grafill s.r.l. - Palermo - P.IVA 04811900820 - Tutti i diritti riservati - [Informativa sulla privacy](#)



Chi siamo

Iscriviti

Scrivi per noi

Contatti

Tweet di @LavoriPubblici

Site Map

Istruzioni e-commerce
Libri e software tecnici
Aziende tecniche
Prodotti tecnici
Professionisti

Bandi ed incarichi
Scadenziario fiscale
Gazzette regionali
Indici, interessi e tassi
Prezzari regionali

Social

